



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

AVVISO PUBBLICO

Priorità n. 2

Misura: 2.48 par. 1, lett. e), i), j) dell'art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Lettera e) “investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse”

Lettera i) “investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque”

Lettera j) “promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua”

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020



Unione Europea



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2018) 6576 del 11 ottobre 2018;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali predisposto dall'Autorità di Gestione;
- Le Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione;
- Il Documento "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Sardegna";
- La Deliberazione n. 37/30 del 21.6.2016 "Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG";
- Il decreto n. 2127/DecA/51 del 23.09.2016 "Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per la gestione del programma. Individuazione delle funzioni che devono



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

essere esercitate dal Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e dalle Agenzie Argea Sardegna, Laore Sardegna e Agris Sardegna per la gestione amministrativa e tecnica del programma”;

- La Delibera n. 70/6 del 29.12.2016 “Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per l’attuazione delle misure previste dal fondo”;
- Il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 423/DecA/10 del 23.02.2017 “Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per l’attuazione delle misure”;
- La Delibera n. 58/4 del 27.11.2018 “Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Presa d’atto della modifica del Programma operativo e della rimodulazione del piano finanziario”

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Organismo Intermedio	Regione Sardegna
Struttura	Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale – Servizio pesca e acquacoltura
Indirizzo	Via Pessagno 4 – 09126 Cagliari
URL	www.regione.sardegna.it

2) OGGETTO DEL BANDO

L’Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale – Servizio pesca e acquacoltura, nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l’ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.48 par. 1, lett. e), i), j) dell’art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014, intesa favorire una migliore integrazione del settore dell’acquacoltura con l’ambiente circostante, afferente alla Priorità n. 2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” par. 1, lett. e), i), j) dell’art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014	
Numero	Definizione
Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014	Investimenti per la riduzione dell’impatto negativo o l’accentuazione degli effetti positivi sull’ambiente, nonché l’uso più efficiente delle risorse
Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. i) del Reg. (UE) n. 508/2014	Investimenti volti all’ottenimento di una considerevole riduzione nell’impatto delle imprese acquicole sull’utilizzo e sulla qualità delle acque
Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. j) del Reg. (UE) n. 508/2014	Investimenti per la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l’allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l’utilizzo di acqua

3) **DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative ed alle Disposizioni Procedurali allegate allo stesso, alla normativa di riferimento e ai documenti approvati dall’Autorità di Gestione del FEAMP.

4) **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie a bando sono le seguenti:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” par. 1, lett. e), i), j) dell’art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014	Dotazione
Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Investimenti per la riduzione dell’impatto negativo o l’accentuazione degli effetti positivi sull’ambiente, nonché l’uso più efficiente delle risorse”	
Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. i) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Investimenti volti all’ottenimento di una considerevole riduzione nell’impatto delle imprese acquicole sull’utilizzo e sulla qualità delle acque”	200.000,00
Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. j) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Investimenti per la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l’allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l’utilizzo di acqua”	

5) SCADENZA

Il periodo per la presentazione delle domande è fissato dal **30 settembre 2019** alle **ore 12 del 29 novembre 2019**.

6) ENTE LIQUIDATORE

L’Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale – Servizio pesca e acquacoltura eroga il sostegno agli aventi diritto, mediante l’Agenzia Argea.

7) PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Ai sensi dell’art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023. Non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all’Amministrazione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.



Unione Europea



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Per quanto sopra esposto sono ammissibili le spese sostenute da un beneficiario e pagate dal 1° gennaio 2014 a condizione che al momento della presentazione della domanda l'operazione per la quale si chiede il sostegno non sia conclusa¹.

8) Allegati

Allegato 1: Disposizioni attuative

Allegato 2: Disposizioni procedurali

¹ L'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013 prevede che non sono selezionate per il sostegno dei fondi SIE (e quindi del FEAMP) le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Autorità di Gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario". Secondo quanto indicato nel documento "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione F.A.Q. - Domande frequenti – FEAMP 2014/2020" (novembre 2016), si precisa quanto segue:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando l'opera raggiunge le finalità per cui è stata realizzata (dimostrato dalla relativa documentazione, ad es. certificato di agibilità);
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura e il pagamento dell'ultima attrezzatura (dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e di spesa);

nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.